



ISTITUTO COMPRESIVO "Alfonso Giordano"
LERCARA F. – CASTRONOVO DI S. - VICARI



*Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado con sezione ad indirizzo musicale
Centro Territoriale Risorse dei Servizi per l'Integrazione degli Alunni in Situazione di Handicap
Osservatorio di Area Distretto n.6*

Via Autonomia 17/A- 90025 – LERCARA FRIDDI (PA) Tel.: 091 8251147

Codice Univoco Ufficio: UFQGIF – C.F.: 85000510827 – Cod. Mecc. PAIC81600B

Email: paic81600b@istruzione.it - paic81600b@pec.istruzione.it - Web: <https://www.iclercarafriddi.edu.it>

Prot. N. 6734

Lercara Friddi, 03/11/2022

Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Consiglio di Istituto
Al personale ATA

Agli Atti

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE E L'ADEGUAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa. Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
2. il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

CONSIDERATO che

- il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto;

- l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione;
- la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo;
- la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo;
- la partecipazione attiva e costante;
- la trasparenza;
- l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Collegio dei docenti è invitato a sviluppare un processo permanente di "socializzazione" dei problemi e delle competenze, al fine di costituirsi come comunità educante, in cui si dialoga e ci si confronta, si costruiscono relazioni collaborative e produttive, si riflette sui successi e sulle criticità, intese come campi di ricerca per trovare adeguate soluzioni, nell'ottica di un impegno costante, individuale e collettivo, che porti ad un miglioramento continuo.

In quest'ottica sarà privilegiata una leadership distribuita, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, il cui presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le nuove generazioni. I Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i Coordinatori di intersezione, interclasse, di Classe e di Dipartimento, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico in coerenza con quanto stabilito dal PTOF e rilevato dal RAV e dal PdM.

Il Collegio dei Docenti, articolato in dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro, procederà alla revisione ed integrazione dei documenti della scuola e della progettazione educativa e didattica dei tre ordini di scuola. In particolare formulerà proposte in ordine:

- alla progettazione di percorsi formativi rivolti agli studenti per migliorarne le competenze;
- all'attuazione dei Piani di recupero degli apprendimenti;
- alla progettazione di percorsi dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
- alla formazione del personale docente, con particolare riferimento a:
 1. utilizzo delle tecnologie informatiche;
 2. adozione di metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, ecc.);
 3. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
 4. privacy, salute e sicurezza sul lavoro.

Per i docenti saranno tenute in grande considerazione le competenze specifiche e saranno promosse occasioni per arricchire la formazione del Personale tenuto conto dei bisogni formativi dello stesso.

Nella progettazione del curriculum, il Collegio dei Docenti, dovrà:

- assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- ripensare l'azione didattica nella logica delle competenze e dello sviluppo di una conoscenza flessibile e trasferibile;
- perfezionare il percorso intrapreso nei precedenti anni scolastici, nell'ambito dell'organizzazione didattico-pedagogica e nello specifico dell'elaborazione del curriculum verticale e di progressiva ricerca di connessioni e raccordi efficaci;
- predisporre aree di progetto multidisciplinare connesse al perseguimento di obiettivi educativi, al conseguimento di traguardi di competenza trasversali, alla preparazione delle prove nazionali Invalsi;
- indicare gli obiettivi di apprendimento da perseguire con il concorso delle tecnologie digitali allo scopo di attivare processi di insegnamento più coinvolgenti ed efficaci.

La gestione e l'amministrazione della scuola sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. L'organizzazione del Personale sarà finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del RAV, del PDM e per la redazione della Rendicontazione Sociale ci si potrà avvalere della piattaforma predisposta dal MIUR, già utilizzata per il PTOF 2022/2025.

I regolamenti, la Carta dei Servizi, il Curriculum verticale e tutti gli altri documenti relativi alla didattica e alla valutazione saranno allegati al PTOF per agevolarne la lettura.

La predisposizione del Piano dovrà concludersi in tempo per l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

(prof.ssa Francesca Paola Puleo)

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*